

**ORDINE DEL GIORNO  
N. 340**

**EQUA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE  
ALLE SEZIONI PROVINCIALI DEL  
BANCO ALIMENTARE PIEMONTE  
ONLUS.**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*BERUTTI MASSIMO VITTORIO (primo firmatario), GRAGLIA  
FRANCESCO, OTTRIA DOMENICO VALTER, PORCHIETTO CLAUDIA,  
RAVETTI DOMENICO, RUFFINO DANIELA, SOZZANI DIEGO, VIGNALE  
GIAN LUCA*

*Protocollo CR n. 16925  
Presentato in data 05/05/2015*



*Ad In. Li  
Me*

*13.06*

*5/5/2015*

*CL.02-18-02/343/2015*

**CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE**  
*Gruppo Consiliare Forza Italia*

Al Presidente  
del Consiglio regionale  
Mario LAUS  
SEDE

18:08 05 MAG 2015 A01000 020985

**ORDINE DEL GIORNO N.340**  
ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,  
trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

**Oggetto: Equa distribuzione delle risorse alle sezioni provinciali del Banco Alimentare Piemonte Onlus**

**PREMESSO** che con DGR 3-2545 del 5/9/11 è stata approvata la bozza di convenzione per il triennio 2011-2013, tra la Regione Piemonte e l'Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus, successivamente sottoscritta, con la previsione di un supporto finanziario per le spese correnti e di amministrazione pari a 70mila euro annui;

**CONSIDERATO** che detta convenzione è stata rinnovata con DGR 22-6577 del 28/10/13 per il triennio 2014-2016, con la previsione di un supporto finanziario di 100mila euro annui;

**TENUTO CONTO** che in Piemonte il Banco Alimentare ha sezioni autonome sul territorio regionale: in provincia di Alessandria, con sede a Novi Ligure, in provincia di Asti, Biella, Cuneo e Novara;

**CONSIDERATA** l'importanza dell'attività svolta dall'Associazione, che si propone di contrastare i problemi della fame della povertà e dell'emarginazione attraverso la raccolta di eccedenze di produzioni agricole e industriali;

**RITENUTO** che soprattutto nell'attuale momento di crisi economica generale, che ha determinato l'aumento della popolazione povera, l'attività dell'Associazione debba essere sostenuta e mantenuta e, contestualmente, debba essere svolta con strumenti e modalità omogenei sull'intero territorio regionale, affinché ciascuna sezione sia in condizione di perseguire pienamente gli scopi che il Banco si prefigge

**il Consiglio regionale  
impegna la Giunta regionale**

- a garantire che le risorse destinate al Banco Alimentare Piemonte Onlus siano equamente distribuite tra le diverse sezioni autonome che operano sul territorio delle province piemontesi;
- a prevedere, per il futuro, che tale ripartizione sia definita in sede di stipula della convenzione.